

Regione Sicilia

COMUNE DI ASSORO LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 36 del 23/07/2019

OGGETTO

Art. 37, comma 6 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di Luglio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	Х	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere	X	
RAGUSA MANUELA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 12 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri. Presenti n. 12 assenti n. 0

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA**, nella sua qualità di **Presidente** Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO** La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g.

Subito dopo, autorizzati dal PRESIDENTE intervengono:

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) rileva che un anno fa è stata tenuta una seduta consiliare non aperta al pubblico, in merito al problema idrico. Qualche Consigliere ha chiesto che venisse rescissa la convenzione con la Società AcquaEnna. Però, tutto è stato ribaltato poichè è stato affermato che non era il caso di procedere alla rescissione, perchè Assoro doveva essere inserito in un piano di rifacimento della rete idrica. Chiede al sindaco a che punto è il predetto progetto di rifacimento. Evidenzia che in atto esistono ancora fiumiciattoli di acqua che scorrono per le varie parti del territorio, causando il pagamento eccessivo delle bollette. Il funzionario dell'Ato presente in seduta ebbe a dire che il 60% dell'acqua che va nella conduttura si disperde e che in ogni caso gli utenti pagano ugualmente. Tutto ciò produce un danno. Il 10% in più di quello che consumiamo si perde e si provocano danni per bausole che saltano e per infiltrazione di acqua nelle abitazioni private. La stabilità degli immobili viene messa in pericolo, facendo vanificare i sacrifici dei cittadini assorini per la costruzione delle loro abitazioni.

IL SINDACO specifica che ci sono state diffide ed incontri con i rappresentanti della Società AcquaEnna. Puntualizza che rispetto all'anno scorso non ci sono state chiusure idriche. Nelle tubazioni secondarie persistono ancora alcuni problemi. Evidenzia che l'Ente gestore propone progetti di finanziamento della rete idrica all'Assemblea dell'Ato. Sottolinea che ad oggi non esistono proposte nè per Assoro nè per altri Comuni. Afferma di avere avuto notizie risalenti a circa due settimane fa che la rete idrica di Assoro dovrebbe essere rifatta, anche se non ci sono notizie scritte.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) aggiunge a quanto già affermato nel suo precedente intervento, che il rifacimento del manto stradale ha rappresentato un servizio non per i cittadini ma per AcquaEnna. Purtroppo diremo poi ai cittadini che i problemi che causa AcquaEnna sono da addebitare all'acqua piovana. Afferma che si amministra non per gli interessi dei cittadini.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) fà presente che anche con la pressione minima ci sono ugualmente perdite nelle tubature. Ritiene che la bollettazione di AcquaEnna è strana ed onerosa. Invita il Sindaco ad intervenire affinchè non venga tagliata l'Acqua a qualche cittadino che per difficoltà economiche non può pagare le bollette esose.

IL SINDACO informa che AcquaEnna sta procedendo ad un nuovo sistema di bollettazione perchè in atto l'attuale sistema non sta funzionando, e quindi, per tale motivo ci sono stati ritardi. S'impegna affinchè nelle nuove bollette non vengano caricati interessi ed altri oneri.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) insiste nel chiedere il risarcimento danni ad AcquaEnna.

PORTO ANTONINO (GRUPPO MAGGIORANZA) comunica che nel prossimo Consiglio presenterà la relazione conclusiva sul problema idrico affrontato nella Commissione consiliare.

VIRZI' SALVATORE (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) evidenzia che il 30 giugno è scaduto il termine per il pagamento della bolletta TARI. Chiede di sapere il motivo dei disservizi per i quali le predette bollette sono state recapitate in ritardo presso gli utenti e se sono state applicate eventuali sanzioni.

IL SINDACO spiega l'iter della bollettazione e precisa che, l'ultimo anello della procedura è quello che riguarda le poste per la consegna delle bollette. S'impegna a fare attenzionare dall'ufficio tributi l'eventuale problema delle more.

VIRZI' SALVATORE (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) replica che le bollette devono essere recapitate alle famiglie prima della loro scadenza.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) lamenta il pessimo lavoro fatto su Via Crisa e chiede di intervenire mediante richiamo della ditta per far rifare nuovamente i lavori, poichè il manto stradale non è stato fatto in maniera regolare.

IL SINDACO precisa che la ditta è stata richiamata e che ha precisato che in un primo momento è stato utilizzato il cemento per l'asfalto. La ditta è stata anche richiamata per fornire chiarimenti. Precisa che la certificazione di fine lavori non è stata ancora chiusa ed è stata chiesta una proroga al fine di avere le idee chiare sul da farsi.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) propone di non pagare fino a quando i lavori non siano fatti a norma di legge.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) asserisce che "Largo della Memoria" potrebbe essere utilizzato per ricordare alcune date, come quella del 19 Luglio in memoria del Giudice Borsellino morto per noi.

IL SINDACO precisa che l'Amministrazione ha partecipato con le scuole ad una manifestazione intesa a ricordare il Giudice Falcone. La mancanza del ricordo del Giudice Borsellino è dovuta al fatto che è passato in secondo piano non per cattiveria ma per dimenticanza.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) lamenta che sono stati spese 3.500,00 euro per una manifestazione fatta. Precisa che il Presidente deve garantire il rispetto del Consiglio il quale, in merito alla manifestazione delle onorificenze non si è preventivamente espresso nemmeno come commissione. Ritiene che il predetto contributo è stato concesso con troppa fretta e che, sarebbe stato opportuno non chiamare in causa il Consiglio. In ogni caso il contributo è stato eccessivo.

IL SINDACO informa che sulla commemorazione "Pantano" si era iniziato a discutere anzitempo con il mondo delle Associazioni. Per una serie di fattori la manifestazione non poteva spostarsi per impegni delle persone interessate. In ogni caso, la manifestazione ha richiamato molta gente. Quanto alla commissione, precisa di essere legittimato alla sua convocazione. Infine, afferma che è stato dato orgoglio ad Assoro.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) ribadisce i suoi appunti e precisa che la Commissione può essere convocata subito dopo la sua composizione. Evidenzia che il Sindaco non ha diritto a convocare una

commissione senza essere stata istituita. Insiste nel chiedere il rispetto del Consiglio Comunale.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) lamenta che le organizzazioni di eventi richiedono i bagni pubblici. Si chiede chi controlla il salotto cittadino, dove esistono bottiglie buttate per terra, oltre alla puzza di urina. Chiede se c'è un controllo del suolo pubblico occupato, se tutti i tavoli dei bar sono concentrati in una sola piazza. Chiede anche, di sapere se i bar pagano per i mq. occupati, poichè, l'introito può essere utilizzato per i bagni pubblici. Chiede anche, se nella piazza piena di tavoli ci sono le vie di fuga, se gli handicappati possono usufruire del passaggio. Precisa di essere venuta a conoscenza che le fontanelle non esistono e che qualcuna è stata chiusa per evitare il disturbo ad alcuni cittadini.

IL SINDACO precisa che è stata fatta richiesta del suolo pubblico da parte dei bar, ai quali viene concessa l'area richiesta. Precisa anche, che viene lasciato libero il suolo per almeno un metro e mezzo per il passaggio pedonale. Le aree occupate vengono delimitate e pulite ogni sera, come da regolamento. Specifica che la fontanella è stata chiusa per una perdita di acqua e che si sta valutando la possibilità di sostituzione del vetro.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) dichiara di non essere soddisfatta della risposta ricevuta dal Sindaco, che ritiene responsabile della mancanza dei bagni pubblici. Sostiene che il Comune deve controllare lo spazio concesso, al fine di evitare che i bar possano occupare tutta la superficie.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come seque:

Il Segretario Generale

II Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

CALANDRA MARINELLA

TOSETTO AMBRA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44: - E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li